

Al Comitato regionale  
per la gestione venatoria della  
Valle d'Aosta  
C.so Lancieri di Aosta, 24  
11100 AOSTA

Oggetto: Richiesta di ammissione all'attività venatoria sul territorio regionale Valle d'Aosta per la **stagione venatoria 2025/2026**.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

### CHIEDE

di essere ammesso all'attività venatoria sul territorio regionale della Valle d'Aosta per la **stagione venatoria 2025/2026**.

### A TAL FINE DICHIARA

- di aver optato per la caccia vagante in Zona Alpi , ai sensi dell'art. 12, comma 5, della Legge 157/92:  
SI • NO •
- di essere iscritto per l'anno **2025** ad un altro comprensorio alpino di caccia in qualità di socio effettivo:  
SI • NO •
- *(in caso di risposta affermativa al precedente punto)* di revocare la propria iscrizione ad un altro comprensorio alpino di caccia in caso di ammissione all'attività venatoria in Valle d'Aosta:  
SI • NO •
- di aver riportato nelle due stagioni venatorie precedenti una condanna definitiva, ovvero in caso di oblazione o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice penale, per le violazioni di cui all'art. 30 della legge 157/92:  
SI • NO •
- di essere stato destinatario nella stagione venatoria precedente, di un'ordinanza-ingiunzione di pagamento ai sensi dell'art. 18 della legge 689/1981, per le violazioni di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), f), g), h), i), l) della legge 157/1992 o per le violazioni di cui all'art. 46, comma 1, lettere a), c), e), f), h), i), l), m), o), p), della l.r. 64/94:  
SI • NO •
- di disporre di unità abitativa sul territorio regionale:
  - in proprietà (**utilizzata direttamente e non concessa in locazione**);  
SI • NO •
  - in affitto (**regolarmente registrato**)  
SI • NO •



## INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

**(art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di trattamento di dati personali)**

1. I dati forniti vengono raccolti dal Comitato regionale per la gestione venatoria per il procedimento finalizzato al tesseramento annuale per l'esercizio venatorio, all'iscrizione nelle Sezioni comunali cacciatori, per l'invio di materiale inerente all'attività venatoria del Comprensorio (legge regionale 64/1994 e regolamenti interni al Comitato). I dati forniti verranno registrati su supporti informatici protetti ed i moduli cartacei verranno correttamente mantenuti e protetti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità sopra descritte, l'eventuale rifiuto potrebbe comportare il mancato perfezionamento del tesseramento e l'impossibilità di fornire tutti i servizi necessari concernenti l'attività venatoria.
3. I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici nella misura necessaria per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni di legge.
4. I dati personali diversi da quelli sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento di cui al punto 1.
5. I dati potranno essere comunicati a professionisti esterni che operano in ausilio al Comitato regionale per la gestione venatoria per la gestione delle procedure informatiche.
6. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 i diritti in ordine al trattamento dei dati forniti sono:
7. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
  - 1) ottenere l'indicazione:
    - a. dell'origine dei dati personali;
    - b. delle finalità e modalità del trattamento;
    - c. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
    - d. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
    - e. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
  - 2) ottenere:
    - a. l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi è interesse, l'integrazione dei dati;
    - b. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
    - c. l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a. e b. sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
  - 3) opporsi, in tutto o in parte:
    - a. per motivi legittimi al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
    - b. al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

I diritti di cui all'art. 7 sono esercitati con richiesta rivolta senza formalità al titolare, anche per il tramite di un incaricato. Alla richiesta formulata sarà fornito idoneo riscontro senza ritardo.
7. Si segnala che il titolare del trattamento dei dati è il Comitato regionale per la gestione venatoria ed il responsabile del trattamento degli stessi è il Segretario del Comitato regionale per la gestione venatoria, Dott. Paolo Tripodi.